

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Avviso per le Associazioni piscatorie e naturalistiche regionali di manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2003 per la gestione dell'impianto ittico regionale di Esanatoglia (MC).

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1 . di approvare lo schema di avviso, allegato al presente atto (all. A), per le Associazioni Regionali riconosciute di cui all'art. 6) della L.R. n. 11/2003, quale indagine esplorativa per l'eventuale affidamento in convenzione delle attività di gestione dell'impianto ittico regionale di Esanatoglia (MC) per il 6 mesi dalla data della stipula della convenzione prorogabile di ulteriori 6 mesi alle medesime condizioni economiche e contrattuali;

2 . la presente indagine esplorativa non determina nessun obbligo nei confronti della Regione Marche, che si riserva di procedere o meno all'affidamento sulla base della valutazione delle proposte pervenute;

3 . di pubblicare il presente atto sulla pagina istituzionale avvisi e bandi della Regione Marche fino a scadenza del bando e sul BUR Marche;

4 . la presentazione delle candidature deve essere formalizzata, tramite il modulo allegato (all. B) entro le ore 10.00 del 22 dicembre 2025 Alla Regione Marche, Settore Forestazione Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche SDA AP/FM

pec: regione.marche.cmi@emarche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Giuseppe Serafini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 11/2003 “Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne” (art. 6 Gestione partecipata di attività inerenti la pesca nelle acque interne);
- Regolamento regionale 20 luglio 2004, n. 4 – “Disposizioni di attuazione della L.R. 3 giugno 2003, n. 11 sull'incremento e la tutela della fauna ittica e la disciplina della pesca nelle acque interne”.
- DGR 1139 del 27/09/2021 L.R. n. 11/2003 - Approvazione del “**PROGETTO DI RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE**” e immissione di trote iridee nei corsi d'acqua marchigiani;
- DGR 1763 del 20/12/2022 L.R. n. 11/2003 “Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne” - Approvazione dello schema di convenzione concernente un “Progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle Marche” e integrazione della DGR 1139/2021 relativamente ai tratti di “pesca facilitata” e dei quantitativi ittici di trota iridea sterile che possono essere immessi nel territorio regionale.
- Decreto del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) prot. n. 45116 del 10/03/2025 di autorizzazione all'immissione di trote iridee sterili nei fiumi marchigiani;
- DGR. n. 1641 del 10.11.2025 ad oggetto: “LR 11/2003 - DGR 1139/2021- Linee di indirizzo e aggiornamento del progetto operativo delle azioni di conservazione della trota mediterranea nel territorio regionale”;
- DGR. n. 1681 del 18.11.2025 - Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 – Art. 51, DLgs. 118/2011 – Variazioni compensative al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027 e modifiche tecniche.

Motivazione

Ai sensi della L.R. n. 11/2003, è competenza della Regione Marche attuare iniziative e progetti tesi alla valorizzazione delle acque interne, la tutela, l'incremento e il riequilibrio biologico della fauna ittica.

Per il conseguimento delle già menzionate finalità l'art. 6, della predetta L.R. n. 11/2003, stabilisce che “La Regione, al fine di realizzare azioni volte al ripristino, alla conservazione ed alla valorizzazione delle specie ittiche autoctone, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale, può **avvalersi delle associazioni** piscatorie di cui all'art. 5) e delle associazioni naturalistiche, affidando loro sulla base di apposite convenzioni, l'esercizio delle seguenti attività: “.... omissis... **“gestione di incubatoi di vallata** o altri impianti finalizzati alla ricerca, sperimentazione, produzione e selezione di materiale ittico autoctono da ripopolamento”;

Con DGR. n. 1641 del 10.11.2025, si è stabilito di approvare le “Linee di indirizzo e aggiornamento del progetto operativo delle azioni di conservazione della trota mediterranea nel territorio regionale” a suo tempo avviato con DGR. 1139 del 27/09/2021 e DGR. n. 1763/2022;



La predetta DGR. n. 1641/2025, tra l'altro, individua sull'intero territorio regionale, gli incubatoi ittici che verranno utilizzati per l'attuazione delle azioni di salvaguardia, recupero e riproduzione della trota mediterranea autoctona delle Marche e per la sua reintroduzione programmata nelle acque regionali che sono i seguenti:

- Incubatoio ittico di CANTIANO (PU);
- Incubatoio ittico sito in ACQUASANTA TERME fraz. Umito (AP);
- Impianto ittico sito in ESANATOGLIA (MC);
- Incubatoio ittico sito in MONTEFORTINO (FM);

Con DDS. n. 713 del 05.12.2025 la Regione Marche ha preso in locazione per il periodo di sei anni (rinnovabili) l'impianto di Esanatoglia (MC) individuato per il territorio della **Provincia di Macerata ed Ancona** ubicato nel Comune di Esanatoglia via Sant'Egidio 34 (sorgenti del fiume Esino). L'impianto in questione, attualmente funzionante è stato individuato, al fine del suo inserimento nella rete regionale degli impianti ittici destinati all'attuazione del "Progetto di recupero e valorizzazione della trota mediterranea" marchigiana come previsto dalle DGR 1139/2021, DGR 1763/2022, DGR. n. 1641/2025;

La struttura ittica in questione è collocata in posizione strategica per coprire sia il territorio di Macerata sia quello di Ancona.

L'impianto è già in possesso di certificazione sanitaria di Categoria 1, è dotato di tutte le attrezzature per l'incubazione e la riproduzione della trota mediterranea autoctona. Inoltre, separatamente in spazi dedicati e vasche di allevamento apposite, potrà essere eventualmente allevata anche la trota iridea sterile.

Gli avannotti di trota mediterranea verranno utilizzati per i ripopolamenti ittici nei bacini idrografici delle province marchigiane con enormi benefici dal punto di vista tecnico, organizzativo e di qualità genetica dei soggetti utilizzati per il ripopolamento ittico. La trota iridea sterile invece, come già detto, verrà utilizzata per le attività agonistiche e per i ripopolamenti in acque di cat. C1, con relativo risparmio di fondi per la Regione Marche, evitando l'acquisto da produttori privati.

Si precisa che le attività di organizzazione dell'impianto ed eventualmente del ciclo produttivo sperimentale verranno svolte con la supervisione degli uffici regionali, del Consulente ittologo regionale e delle Università Marchigiane coinvolte nel Progetto;

Il periodo "di prova" di sei mesi che si intende sviluppare con il presente bando, prorogabile di ulteriori 6 mesi alle medesime condizioni economiche e contrattuali, potrà essere utile, per valutare al meglio la funzionalità dell'intero complesso produttivo e, eventualmente correggere anomalie funzionali, inoltre servirà per valutare le necessità dell'apporto lavorativo necessario in termini di presenza di personale per garantire il corretto funzionamento dell'impianto ittico;

Si rende pertanto necessario individuare il soggetto che provvederà ad effettuare oltreché la custodia dell'impianto, anche i lavori di manutenzione ordinaria delle strutture e la verifica e messa in opera delle apparecchiature tecniche e funzionali dell'allevamento al fine di preparare l'avvio della produzione delle uova e degli avannotti di trota mediterranea, oltreché in separata linea produttiva anche della trota iridea sterile da allevare per i ripopolamenti ittici nelle acque di cat. C1;

Allo scopo è stato predisposto uno schema di avviso pubblico a "manifestare interesse" per verificare quali Associazioni piscatorie e naturalistiche siano disponibili ed in possesso dei requisiti necessari (all. A);



L'avviso contiene i seguenti elementi:

- Dichiarazione di disponibilità per svolgere le attività di gestione dell'impianto ittico di Esanatoglia (MC), comprendenti: custodia e sorveglianza dell'impianto, manutenzioni ordinarie, mantenimento funzionalità delle strutture tecniche ed apparecchiature in dotazione, alimentazione dei pesci presenti nell'allevamento, predisposizione delle linee di produzione come indicato dalla Regione Marche;

Coloro che esprimono disponibilità devono quindi elencare quali dei seguenti requisiti sono eventualmente in loro possesso:

- Disponibilità di personale volontario per garantire l'effettuazione delle predette attività di gestione con particolare riguardo alla vicinanza dell'impianto alla residenza;
- Disponibilità di personale volontario con comprovata esperienza nella gestione della fauna ittica e/o gestione di impianti ittici;
- Disponibilità di automezzi idonei ed abilitati per trasporto di pesci (con vasca e bombola di ossigeno);
- Disponibilità di almeno n. 2 vasche (mis. Minima 1,00mt. x 1,00 mt.) per il trasporto pesci e relative bombole di ossigeno, comprensive di eventuali contenitori e guadini per la movimentazione dell'ittiofauna tra le vasche dell'impianto e verso i siti di rilascio;
- Disponibilità di almeno 6 guardie volontarie nelle Province di Macerata e Ancona per supporto alle attività dell'impianto e per la vigilanza esterna delle aree fluviali a monte dell'impianto; (indicare i nominativi);
- Indicare precedenti esperienze di gestioni ittiche nel territorio marchigiano, qualora svolte;
- Si precisa che le attività propedeutiche al ciclo produttivo saranno supervisionate e coordinate dagli uffici regionali tramite consulente ittiologo regionale e Università coinvolte nel "Progetto Trota Mediterranea"

La Regione Marche, si riserva di valutare le proposte che perverranno ed eventualmente procedere o meno all'affidamento a suo insindacabile giudizio;

Ciò premesso:

esito dell'istruttoria

- Si propone di adottare conforme decreto di approvazione dell'avviso di cui in oggetto, allegato al presente atto (all.A) e fac simile di domanda (all. B).

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Giuseppe Serafini)
Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

allegato A) avviso di manifestazione di interesse per le Associazioni piscatorie e naturalistiche regionali;

allegato B) fac simile di domanda.

